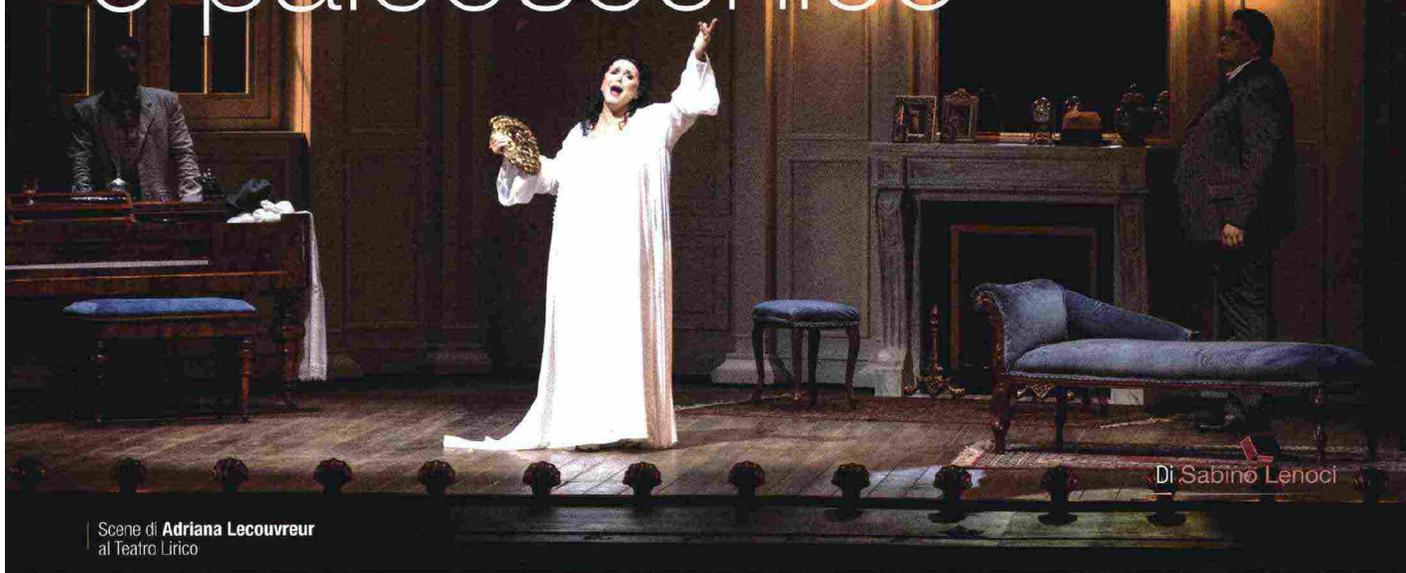


ATTUALITÀ CAGLIARI ADRIANA LECOUVREUR

# Una donna tra vita e palcoscenico



Scene di **Adriana Lecouvreur** al Teatro Lirico

Di **Sabino Lenoci**

**I**l Teatro Lirico di Cagliari, che, solitamente apre la sua stagione con opere desuete, per la nuova stagione 24/25 si affida al capolavoro di Francesco Cilea, **Adriana Lecouvreur**, nel nuovo allestimento curato dal regista Mario Pontiggia. *Adriana Lecouvreur* offre sia la sua vena-elegiaca, sia il gusto di "divertissement" settecentesco che si presenta come un'opera



## *Cagliari: il capolavoro di Francesco Cilea apre la nuova stagione del Teatro Lirico*

compiuta e apprezzabile per la finezza di invenzione melodica e per l'eleganza di scrittura orchestrale.

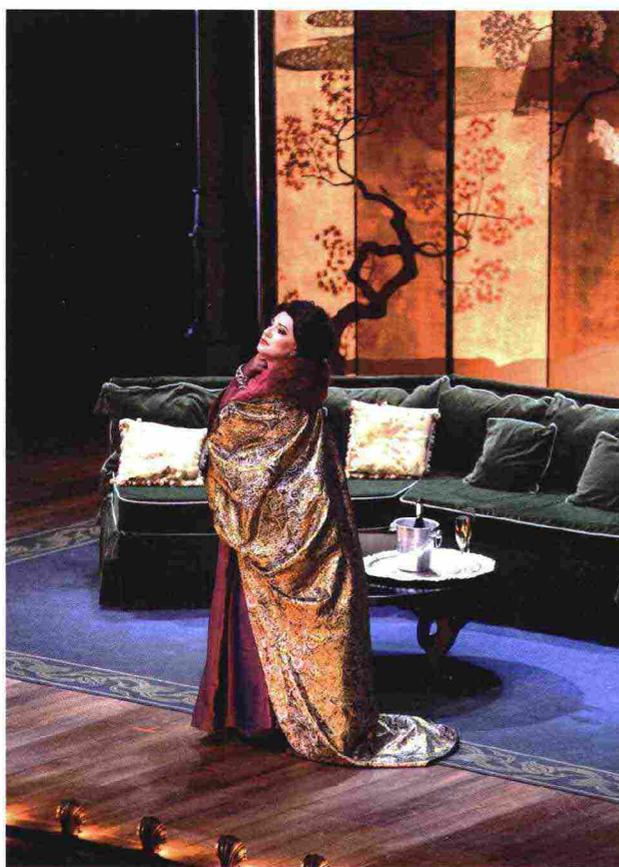
Parametri, a cui ha aderito in pieno il Maestro Fabrizio Maria Carminati, sul podio della valida e duttile Compagine Orchestrale del Lirico. Carminati ha saputo mettere in evidenza tutte le drammaticità, i colori e le nuance melodiche della partitura, coinvolgendo l'attenzione al palcoscenico ma anche al pubblico, rapito da tanta bellezza della musica, come i vari "refrain" delle arie di Adriana, "Io sono l'umile ancella" e "Poveri fiori".

Mette anche in evidenza la figura della protagonista e il pathos che Cilea le ha donato che ha sempre attratto le primedonne, come Magda Olivero, Renata Tebaldi, Raina Kabaivanska e Renata Scotto tra le tante.

Pensiamo sia proprio questo il motivo che spinge il soprano, Fiorenza Cedolins, Adriana di tutto rispetto all'inizio della sua carriera, a tornare a vestire i panni della diva della Comédie française. A conti fatti, è stata più che brava a rendere appieno il personaggio, con una voce potente e timbrata, pianissimi delicati e, soprattutto, la presenza scenica di una leonessa che non intende lasciare il personaggio. Si alternava a lei il soprano Rachele Stanisci, che debuttava il ruolo ma che ha reso alla perfezione la vis musicale con una bella voce e un buon fraseggio. Ha bisogno di raffinare il ruolo per una linea interpretativa a pieno titolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124033



Maurizio di Sassonia è un po' la punta di diamante dell'allestimento, grazie al tenore Marco Berti, che ha sfoderato una voce potente, un registro acuto al decibel, forse fin troppo, buona dizione, buon fraseggio. Alexandre Antonenko, seppur dotato di una bella voce, è stato un secondo Maurizio un po' offuscato dalla vocalità opaca

e poco estesa.

Lo sfortunato innamorato di Adriana, Michonnet era Enrico Marrucci, in sintonia con il suo ruolo, grazie ad una bella ed educata vocalità; si alternava con lui il convincente Italo Proferisce con linea interpretativa di rilievo.

Abramo Rosalem e Volodymyr Morozon hanno vestito i panni del Principe di Bouillon con buona resa vocale e scenica.

Anastasia Boldyreva era una Principessa di Bouillon che si è messa subito in evidenza nella entrata "Acerba voluttà": bella voce timbrata, buona dizione e linea interpretativa di rilievo. Si alternava la Principessa di Chiara Mogini non sempre appuntabile, ma corretta.

La lunga locandina presentava una compagine artistica di buona resa vocale e scenica: l'Abate di Chazeuil di Saverio Pugliese e Mauro Secci; Madamigella Dangeville di Alessandra della Croce e Antonella Colaianni; ed ancora Madamigella Jouvenol di Anastasiya Snyatovskaya, Poisson di Marco Poggioni, Quinault di Nicola Ebau e il Maggiordomo di Fiorenzo Tornincasa che hanno portato al successo lo spettacolo curato da Marco Pontiggia, aiutato dalle belle scene Liberty dei sontuosi salotti parigini di Antonella Conte, dagli altrettanto sontuosi e eleganti costumi di Marco Nateri, tutto bene in evidenza con il disegno luci di Andrea Ledda.

Mario Pontiggia ha saputo tratteggiare il lato espressivo di tutti gli artisti, guidando alla bisogna, il Coro del Teatro Lirico ben diretto dal maestro Giovanni Andreoli.

Grande successo con calorosi applausi alle due recite a cui abbiamo assistito.

25-26 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124033